



Roma 21/07/2009

PIANO CASA: Il Governo annuncia 100.000 abitazioni in cinque anni. Tremonti la scorsa estate ne aveva annunciate 20.000 già pronte nel 2009: proclami tanti, case in affitto a prezzi sostenibili nessuna

Dichiarazione di Franco Chiriaco, Segretario Generale del Sunia

Con un ritardo di oltre 9 mesi il Ministro Matteoli ha annunciato la firma del Presidente del Consiglio al Decreto che avvia il primo piano casa, quello che dovrebbe soddisfare il bisogno abitativo delle famiglie che non possono permettersi di affittare una abitazione sul libero mercato per i canoni proibitivi che vengono richiesti.

L'unico finanziamento certo di questo decreto è quello di 550milioni stanziati da un decreto legge di ottobre 2007 (il n. 159) e destinati al recupero ed alla costruzione di 12.000 alloggi di edilizia popolare per affrontare l'emergenza abitativa. Questi fondi sono stati bloccati dal Governo Berlusconi per quasi tre anni, in attesa di varare il piano annunciato oggi che prevede una serie di complicati adempimenti che sposteranno ancora più in là i tempi per la realizzazione concreta degli alloggi, ammesso che arrivino le altre risorse per ora solo annunciate.

Spacciare come un impegno mantenuto il fatto che non si sono costruiti in tre anni i 12.000 alloggi previsti per le fasce più deboli della popolazione ci appare decisamente inopportuno.